

21/01/2019 – Comunicato stampa

Si informa che da questa mattina la vigilanza su Banca Cis è stata rafforzata attraverso:

- a) la nomina del prof. avv. Sido Bonfatti, esperto in operazioni straordinarie di risanamento bancario e recupero crediti, docente universitario di diritto commerciale, che subentra, in qualità di Commissario Straordinario, al Consiglio di Amministrazione di Banca Cis;
- b) la nomina di tre professionisti sammarinesi di comprovata esperienza e professionalità, anche nel settore bancario e finanziario, quali l'avv. Antonella Bonelli, il dott. John Mazza e il rag. Massimo Tamagnini, che affiancheranno il prof. Bonfatti quale Comitato di Sorveglianza, in sostituzione del Collegio Sindacale di Banca Cis.

Il provvedimento di amministrazione straordinaria è stato assunto, ai sensi di legge, anche su istanza del Consiglio di Amministrazione della banca stessa.

In relazione anche all'atteggiamento consapevole e responsabile manifestato dall'organo amministrativo, al dott. Pier Paolo Fabbri, già espressione, insieme al collega dott. Spadoni, del rinnovamento in atto nella governance e nel piano industriale di rilancio della banca, sarà consentito proseguire nella sua attività per la nuova Banca Cis nei termini e alle condizioni di esercizio della direzione generale che fossero concordate con il prof. Bonfatti, consentendo così una proficua continuità nelle relazioni aziendali.

L'amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera cc bis) della LISF rientra a pieno titolo tra i cd. "provvedimenti di risanamento", cioè quei provvedimenti che, nell'arco di un periodo di tempo delimitato ma significativo (12/18 mesi), affidano la banca con difficoltà (finanziarie, patrimoniali e/o di governance) ad esperti e fidati professionisti i quali, sotto la direzione di Banca Centrale, sono chiamati ad *"accertare la situazione aziendale, rimuovere le irregolarità e promuovere soluzioni utili nell'interesse dei clienti"* quali, ad esempio, il passaggio della proprietà azionaria, operazioni straordinarie di cessione o realizzazione degli attivi, riorganizzazioni interne ecc.

Tali procedure sono quindi idonee a ripristinare la fiducia dei depositanti e degli altri clienti della banca, intervenendo a tutela dei loro interessi, in un contesto che permane di piena e vigilata continuità aziendale.